



# BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888  
GENOVA

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento

Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094

Capitale Sociale euro 50.000.000

Riserve euro 76.752.290,45

Numero di iscrizione nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod.Fiscale e P.IVA n. 00316380104  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

## PROSPETTO DI BASE

### relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati “BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE ”

redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetti”), del Regolamento n. 809/04/CE e del regolamento Emittenti delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base che sarà valido per un periodo di dodici mesi dalla data di pubblicazione, si compone del Documento di Registrazione (“Documento di Registrazione”) che contiene informazioni sulla Banca Passadore & C. S.p.A. (“Banca Passadore & C.” e/o l’“Emittente” e/o la “Banca”), in qualità di Emittente di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna “Obbligazione”) e di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “Nota Informativa”) che contiene le caratteristiche principali ed i rischi di ogni singola emissione e di una Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Tali documenti, congiuntamente alle Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta (le “Condizioni Definitive”) costituiscono il Prospetto di Base per l’offerta dei prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Si invita l’investitore, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni ed a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni, a leggere il presente Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento e le Condizioni Definitive che saranno rese note con appositi “Avvisi integrativi” in sede di annuncio delle emissioni oggetto del programma di offerta.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, relativi sia all’Emittente che agli Strumenti Finanziari offerti. Si invita pertanto l’investitore, prima di procedere alla sottoscrizione, alla consultazione delle rispettive Sezioni “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione e della Nota Informativa del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 6/06/2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11049841 del 1/06/2011.

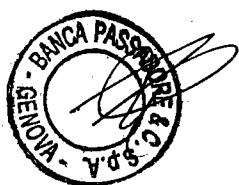
L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità degli investimenti che saranno proposti e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

Il presente Prospetto di Base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet della Banca all’indirizzo [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it). L’investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.



## INDICE

<b>SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b>	<b>8</b>
<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>8</b>
1.1. Persone responsabili del Prospetto di Base	8
1.2. Dichiarazione di responsabilità	8
<b>SEZIONE 2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b>	<b>9</b>
<b>SEZIONE 3 - NOTA DI SINTESI</b>	<b>10</b>
1. Descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti	11
1.1. Descrizione Sintetica	11
1.2. Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari	11
2. Fattori di rischio	11
3. Identità degli amministratori, dei sindaci, degli alti dirigenti e dei revisori contabili	12
4. Statistiche relative all'offerta e calendario previsto	13
5. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	13
6. Informazioni sull'Emittente	13
7. Resoconto e prospettive	14
8. Principali azionisti	14
9. Informazioni finanziarie	14
10. Offerta	17
11. Indicazioni complementari	18
<b>SEZIONE 4 - FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>19</b>
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	19
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	19
<b>SEZIONE 5 - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>	<b>20</b>
1. PERSONE RESPONSABILI	20
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	20
2.1. Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	20
<b>Avvertenze per l'investitore</b>	<b>21</b>
<b>3. FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>21</b>
3.1. Fattori di rischio connessi all'attività bancaria	21
3.1.1. Rischio di credito	21
3.1.2. Rischio di mercato	21
3.1.3. Rischio di liquidità	21
3.1.4. Rischio operativo	22
3.2. Rischio Legale	22
3.3. Rischio connesso all'assenza di rating	22
3.4. Dati finanziari, patrimoniali ed economici riferiti all'Emittente	23
<b>4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b>	<b>25</b>
4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente	25
4.1.1. Denominazione legale dell'Emittente	25
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	25



4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	25
4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	25
4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità	25
<b>5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'</b>	<b>26</b>
<b>5.1. Principali attività</b>	<b>26</b>
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività	26
5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività	26
5.1.3. Principali mercati	26
5.1.4. La base delle eventuali dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	27
<b>6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>27</b>
<b>6.1. Società controllanti e Partecipazioni</b>	<b>27</b>
<b>7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b>	<b>27</b>
<b>7.1. Dichiarazione su cambiamenti significativi</b>	<b>27</b>
<b>7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso</b>	<b>27</b>
<b>8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI</b>	<b>27</b>
<b>9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</b>	<b>28</b>
<b>9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente</b>	<b>28</b>
<b>9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza</b>	<b>30</b>
<b>10. PRINCIPALI AZIONISTI</b>	<b>30</b>
<b>10.1. Azionisti di controllo</b>	<b>30</b>
<b>10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente</b>	<b>30</b>
<b>11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</b>	<b>31</b>
<b>11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	<b>31</b>
<b>11.2. Bilanci</b>	<b>31</b>
<b>11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati</b>	<b>32</b>
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	32
<b>11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie</b>	<b>32</b>
<b>11.5. Informazioni finanziarie infrannuali</b>	<b>32</b>
<b>11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo</b>	<b>32</b>
<b>11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente</b>	<b>32</b>
<b>12. CONTRATTI IMPORTANTI</b>	<b>32</b>
<b>13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b>	<b>33</b>



<b>14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b>	<b>33</b>
--	-----------

## **SEZIONE 6 - NOTA INFORMATIVA**

<b>“BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE”</b>	<b>34</b>
--	-----------

<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>35</b>
--------------------------------	-----------

<b>2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI</b>	<b>36</b>
--	-----------

<b>Avvertenze per l'investitore</b>	<b>36</b>
-------------------------------------	-----------

<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>36</b>
---	-----------

<b>ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	<b>36</b>
---	-----------

<b>2.1. Fattori di rischio</b>	<b>37</b>
--------------------------------	-----------

2.1.1. Rischio Emittente	37
--------------------------	----

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni	37
--	----

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza	37
---	----

2.1.4. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato	37
--	----

2.1.5. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione	37
---	----

2.1.6. Rischio di liquidità	38
-----------------------------	----

2.1.7. Rischio di tasso di mercato	38
------------------------------------	----

2.1.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	38
---	----

2.1.9. Rischio di spread negativo	38
-----------------------------------	----

2.1.10. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione “rischio – rendimento”	39
---	----

2.1.11. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	39
---	----

2.1.11.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo	39
--	----

2.1.11.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore	39
---	----

2.1.11.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico	39
---	----

2.1.12. Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole	40
---	----

2.1.13. Rischio correlato all'assenza di informazioni	40
---	----

2.1.14. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	40
--	----

2.1.15. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione	40
--	----

<b>2.2. Esempificazione, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti</b>	<b>41</b>
--	-----------

2.2.1. Esempificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale con rimborso in un'unica soluzione.	41
--	----

2.2.2. Finalità di investimento	41
---------------------------------	----

2.2.3. Scomposizione del prezzo di emissione	42
--	----

2.2.4. Tabella dei rendimenti a confronto	43
---	----

2.2.5. Evoluzione storica del parametro di riferimento	43
--	----

<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>44</b>
-------------------------------------	-----------

<b>3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta</b>	<b>44</b>
--	-----------

<b>3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</b>	<b>44</b>
---	-----------



<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	<b>44</b>
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari	44
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	45
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	45
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	45
4.5. Ranking degli strumenti finanziari	45
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari	45
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare (cedole)	45
4.8. Parametro di Indicizzazione	46
Tasso Euribor	46
Rendimento d'asta del BOT	46
Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema -	
Tasso ufficiale di riferimento B.C.E.	47
Calcolo degli interessi	47
Eventi di turbativa	48
Agente per il Calcolo	48
4.9. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	48
4.10. Il rendimento effettivo	48
4.11. Rappresentanza degli obbligazionisti	48
4.12. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	49
4.13. Data di emissione degli strumenti finanziari	49
4.14. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	49
4.15. Regime fiscale	49
<b>5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	<b>50</b>
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	50
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	50
5.1.2. Ammontare massimo dell'offerta	50
5.1.3. Possibilità di ritiro dell'Offerta	50
5.1.4. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	50
5.1.5. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.	50
5.1.6. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	50
5.1.7. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	51
5.1.8. Diffusione dei risultati dell'offerta	51
5.1.9. Eventuali diritti di prelazione	51
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	51
5.2.1. Destinatari dell'offerta	51
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	51
5.3. Fissazione del prezzo	51
5.3.1. Prezzo di offerta	51
5.4. Collocamento e sottoscrizione	52
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	52
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	52
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	52
<b>6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</b>	<b>52</b>
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	52
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	52



<b>6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario</b>	<b>52</b>
<b>7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>53</b>
7.1. Consulenti legati all'emissione	53
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	53
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	53
7.4. Informazioni provenienti da terzi	53
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	53
<b><u>APPENDICE A</u> - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE"</b>	<b>54</b>
<b><u>APPENDICE B</u> – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE "BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE"</b>	<b>57</b>
<b>1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>58</b>
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	58
ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	58
<b>1.1. Fattori di rischio</b>	<b>59</b>
1.1.1. Rischio Emittente	59
1.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni	59
1.1.3. Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza	59
1.1.4. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato	59
1.1.5. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione	59
1.1.6. Rischio di liquidità	60
1.1.7. Rischio di tasso di mercato	60
1.1.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	60
1.1.9. Rischio di spread negativo	60
1.1.10. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio – rendimento"	61
1.1.11. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	61
1.1.11.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo	61
1.1.11.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore	61
1.1.11.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico	61
1.1.12. Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole	61
1.1.13. Rischio correlato all'assenza di informazioni	62
1.1.14. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	62
1.1.15. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione	62
<b>2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	<b>63</b>
<b>3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI</b>	<b>65</b>



<b>4. FINALITA' DELL'INVESTIMENTO</b>	<b>65</b>
<b>5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE</b>	<b>65</b>
<b>6. TABELLA DEI RENDIMENTI A CONFRONTO</b>	<b>66</b>
<b>7. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO</b>	<b>66</b>
<b>8. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE</b>	<b>67</b>



## SEZIONE 1

### DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

#### 1. PERSONE RESPONSABILI

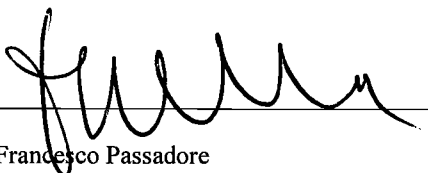
##### 1.1. Persone responsabili del Prospetto di Base

Banca Passadore & C. S.p.A., con sede legale in Genova, Via E. Vernazza 27, rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

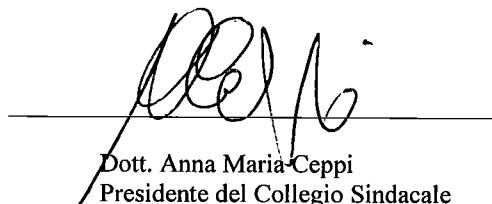
##### 1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 6/06/2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11049841 del 1/06/2011 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, nonché i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma di offerta denominato "Banca Passadore a tasso variabile".

Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base ed attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Dott. Francesco Passadore  
Direttore Generale  
Banca Passadore & C. S.p.A.



Dott. Anna Maria Ceppi  
Presidente del Collegio Sindacale  
Banca Passadore & C. S.p.A.





## SEZIONE 2

### **DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA**

Banca Passadore & C. S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di strumenti finanziari diversi da titoli di capitale, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2011, sino all'ammontare massimo di 150 milioni di euro da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta pubblicazione del Prospetto nell'ambito del programma di cui sopra.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone:

- della Nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento (Appendice B), messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it) e, contestualmente, inviate a Consob.



## SEZIONE 3

### NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) è stata redatta ai sensi dell’art. 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetti”) e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto da Banca Passadore & C. S.p.A. (“Banca Passadore & C.” e/o l’”Emittente” e/o la “Banca”) in relazione al programma di offerta di prestiti obbligazionari “Banca Passadore a tasso variabile”.

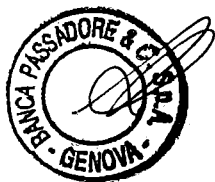
La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa ed alle Condizioni Definitive costituisce il Prospetto di Base che è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet della Banca all’indirizzo [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it).

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna emissione di Obbligazioni.

Qualsiasi decisione di investimento negli strumenti finanziari offerti dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del relativo Prospetto nella sua totalità compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

L’Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto.

Qualora venga presentata un’istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell’Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, venire richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.



## 1. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

### 1.1. Descrizione Sintetica

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca Passadore a tasso variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso a tre, sei, dodici mesi o Rendimento d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi o il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. L'Emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. Tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti la cui eventuale presenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e quantificata nel relativo paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti".

*Questo tipo di Obbligazioni rappresentano uno strumento di investimento del risparmio avente un orizzonte temporale di breve/medio periodo. Questo tipo d'investimento ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, (salvo l'applicazione di un eventuale spread) limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza*

### 1.2. Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento, saranno forniti, tra l'altro, la rappresentazione grafica dell'andamento del parametro di indicizzazione, lo scenario ipotetico di rendimento ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare durata.

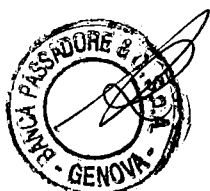
Inoltre, il paragrafo 2.2 della Nota Informativa, riporta le finalità di investimento e alcune esemplificazioni dei rendimenti di una Obbligazione a Tasso Variabile ipotetica, redatte sulla base dello schema di cui al modello di Condizioni Definitive.

## 2. FATTORI DI RISCHIO

Nella presente Nota di Sintesi sono elencati i fattori di rischio connessi all'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Banca Passadore & C S.p.A, invita l'investitore al fine di ottenere un'informazione più completa, a prendere in considerazione il Documento di Registrazione e la Nota Informativa, relativamente ai fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel capitolo 3 della SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE e nel capitolo 2 della SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA "BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE".

Di seguito i fattori di rischio:



### **Fattori di rischio relativi all'Emittente**

Rischio di credito  
Rischio di mercato  
Rischio di liquidità  
Rischio operativo  
Rischio legale  
Rischio connesso all'assenza di rating

### **Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

Rischio Emittente  
Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni  
Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza  
Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un Titolo di Stato  
Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione  
Rischio di liquidità  
Rischio di tasso di mercato  
Rischio deterioramento del merito creditizio dell'Emittente  
Rischio di spread negativo  
Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"  
Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse:  
*Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo*  
*Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore*  
*Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico*  
Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole  
Rischio correlato all'assenza di informazioni  
Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli  
Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

### **3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio d'Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale e della Direzione di Banca Passadore & C.

#### **Consiglio di Amministrazione**

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>CARICA</b>
Agostino Passadore	Presidente
Carlo Acutis	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo
Augusto Passadore	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo
Guido Ferrarini	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Franco Azzoaglio	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Alberto Brignone	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Gian Franco Carli	Consigliere
Giovanni Delle Piane	Consigliere
Alessandro Garrone	Consigliere
Francesco Passadore	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo
Jean Luc Steinhauslin	Consigliere
Carlo Pavesio	Consigliere
Marco Vitale	Consigliere



## Collegio Sindacale

NOME E COGNOME	CARICA
Anna Maria Ceppi	Presidente
Cesare Ferrero	Sindaco Effettivo
Alberto Zaio	Sindaco Effettivo
Paolo Fasce	Sindaco Supplente
Pietro Salvo	Sindaco Supplente

## Direzione

NOME E COGNOME	CARICA
Francesco Passadore	Direttore Generale
Edoardo Fantino	Condirettore Generale
Renzo Prezioso	Vicedirettore Generale
Renzo Parodi	Direttore Centrale
Maurizio Vassallo	Direttore Centrale

Banca Passadore & C S.p.A. conta, alla data del 02/05/2011, 335 dipendenti.

### Società di revisione

L'Assemblea di Banca Passadore & C. S.p.A. in data 13 maggio 2010, ha rinnovato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Via Monte Rosa 91, Milano, l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di nove anni, a partire dal bilancio dell'anno 2010.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione tenuto da Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

## 4. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione saranno indicati l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

## 5. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Passadore & C. S.p.A. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

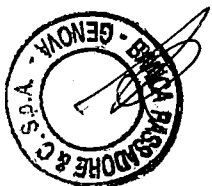
## 6. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### Storia ed evoluzione dell'Emittente

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, a Genova, nel 1888 regolata ed operante in base al diritto italiano.

La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Passadore & C. S.p.A. e la sede legale ed amministrativa è in Via E. Vernazza 27 16121 Genova. Recapito telefonico: +39 010 53931



La Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale e partita IVA 00316380104 ed all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1094 ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

### **Rating**

A Banca Passadore & C S.p.A. e alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma non è attribuito alcun livello di rating. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Panoramica delle attività**

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, Banca Passadore & C. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Per il raggiungimento di tali scopi essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie o comunque connesse a tali attività. La Banca presta alla propria clientela servizi di intermediazione bancaria, creditizia e mobiliare tramite la propria rete di 20 sportelli, i terminali ATM ed i servizi di remote banking.

### **Struttura organizzativa**

La Banca non appartiene ad alcun Gruppo Bancario.

## **7. RESOCONTO E PROSPETTIVE**

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, la Banca Passadore non è a conoscenza di informazioni, su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **8. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **Assetto di controllo dell'Emittente**

Non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A.; la compagine azionaria della Banca ne opera infatti una gestione unitaria ed è formata, al 31 dicembre 2009, da soci che detengono singolarmente quote mediamente inferiori all'1% (e solo in rari casi superiori al 2%). Gli azionisti sono di fatto riconducibili a circa n. 130 persone fisiche, nuclei familiari (inclusa la famiglia Passadore) e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

### **Variazione dell'assetto di controllo**

Non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **9. INFORMAZIONI FINANZIARIE**

Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali e ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori di dei coefficienti patrimoniali e rischiosità creditizia dell'Emittente:



<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</b>	<b>Dati al 31/12/10</b>	<b>Dati al 31/12/09</b>
Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	128.157	127.335
Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	121.843	120.769
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	12,11%	11,94%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	11,51%	11,33%
Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	11,51%	11,33%

Il valore della voce Tier One Capital Ratio coincide con l'indicatore Core Tier One Capital Ratio, la coincidenza degli indicatori Tier One e Core Tier One è dovuta al fatto che l'Emittente non ha in portafoglio propri strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili nel patrimonio di base.

<b>INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</b>	<b>Dati al 31/12/10</b>	<b>Dati al 31/12/09</b>
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,25%	1,31%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,36%	0,36%
Partite Anomale lorde / Impieghi lordi (1)	1,50%	1,70%
Partite Anomale nette/Impieghi Netti (1)	0,58%	0,71%
Attività Deteriorate Lorde Totali /Attività Finanziarie per Cassa Lorde (2)	1,01%	1,52%
Attività Deteriorate Nette Totali /Attività Finanziarie per Cassa Nette (2)	0,38%	0,55%

(1) Le "Partite Anomale" sono relative al portafoglio "Crediti verso la Clientela" e sono costituite dalle "Partite Incagliate", dalle "Sofferenze", dai "Crediti Ristrutturati" e dai "Crediti Scaduti". Le "Partite Incagliate" sono le posizioni di clienti affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le "Sofferenze" sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. I "Crediti Ristrutturati" rappresentano le esposizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche del debitore, si acconsente alla modifica delle condizioni contrattuali previste dando luogo ad un perdita per la Banca. I "Crediti Scaduti" riguardano le posizioni debitorie scadute e gli sconfini continuativi per periodi superiori a 180 giorni.

(2) Le attività deteriorate totali comprendono sia le "Partite Anomale" relative al portafoglio "Crediti verso la clientela" che quelle relative agli altri portafogli.



**Dati Patrimoniali:**

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2010</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>
Raccolta clientela e banche (1)	1.570.776	1.464.375
Impieghi clientela e banche	1.331.284	1.203.124
Totale attivo	1.739.526	1.656.493
Patrimonio netto	132.601	134.624
Capitale sociale	50.000	50.000

(1) Esposta in Bilancio in dettaglio nelle seguenti tre voci: Debiti verso Banche, Debiti verso Clientela e Titoli in circolazione

**Dati di conto economico:**

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2010</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>
Margine d'interesse (2)	25.832	28.133
Margine d'intermediazione	53.907	56.161
Risultato netto della Gestione Finanziaria	53.418	54.776
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	13.937	16.430
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	8.587	9.920
Risultato netto di periodo	8.587	9.920

(2) Il margine di interesse ha registrato una flessione del 8,2% riconducibile alla riduzione degli spread nonché alla diminuita redditività dei mezzi propri conseguente alla stagnazione del livello generale dei tassi di interesse di mercato che si sono mantenuti per quasi tutto l'esercizio sui bassi livelli toccati nel corso del 2009. Vedi anche la Relazione degli Amministratori sulla gestione sezione "I risultati economici" a pag. 32 del Bilancio 2010.

**Cambiamenti significativi**

Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore:

- dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità;
- attesta, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione;
- attesta, quale Emittente, che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.





## **10. OFFERTA**

### **Dettagli dell'offerta**

Le Condizioni Definitive, che saranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, conterranno altresì la durata delle Obbligazioni che potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi nonché ogni altra condizione non precedentemente stabilita.

L'Emittente potrà procedere, prima dell'inizio del Collocamento alla revoca dell'Offerta (nel caso si verificano circostanze straordinarie) ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'Emittente, sul sito internet e contestualmente trasmesso alla Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso Banca Passadore & C. e le sue filiali.

La Banca comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante annuncio pubblicato sul sito internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it). Copia di tale annuncio sarà contestualmente trasmessa alla Consob ai sensi delle disposizioni vigenti.

### **Collocamento**

Le Obbligazioni, la cui offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A., saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano presso la sede e le filiali e le agenzie della Banca.

L'assegnazione delle Obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Massimo. Non sono previsti criteri di riparto.

### **Spese legate all'emissione**

L'Emittente non applica spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. Tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti la cui eventuale presenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e quantificata nel relativo paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti".

### **Negoziazione delle obbligazioni**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione né sui mercati regolamentati né non regolamentati.

Relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela, la Banca si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta, negoziando le Obbligazioni in modo non sistematico in conto proprio. Per quanto riguarda il criterio di determinazione del prezzo si acquisti si veda il paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### **Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/04/1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D.Lgs. n.



461/92. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

### **Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non ci sono particolari restrizioni alla libera trasferibilità in Italia delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli altri paesi e non potranno in nessun modo essere proposte, offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

Pertanto la Nota Informativa e la Nota di sintesi non costituiscono offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

### **Garanzia**

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca.

## **11. INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

### **Capitale sociale**

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 50.000.000.

### **Documenti accessibili al pubblico**

Può essere consultata e richiesta gratuitamente presso la propria sede in Via E.Vernazza 27 16121 Genova e tutte le filiali la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto vigente dell'Emittente
- b) il bilancio di esercizio 2010 comprensivo della relativa relazione della Società di Revisione
- c) il bilancio di esercizio 2009 comprensivo della relativa relazione della Società di Revisione
- d) copia del presente Prospetto di Base
- e) le condizioni definitive di ciascun prestito.

Il Prospetto di Base e i Bilanci di esercizio possono essere altresì consultati anche sul sito Internet della Banca all'indirizzo [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it).



## **SEZIONE 4**

### **FATTORI DI RISCHIO**

#### **1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione.

#### **2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa ed in particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente il capitolo 2 al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.



## **SEZIONE 5**

### **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

#### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

#### **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

##### **2.1. Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente**

L'assemblea di Banca Passadore & C. S.p.A. in data 13 maggio 2010 ha rinnovato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Via Monte Rosa 91, Milano, l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di nove anni a partire dal bilancio per l'anno 2010.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione tenuto da Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La Società di Revisione ha certificato i bilanci chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 rilasciando le relazioni previste dalla legge, formulando giudizi senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", del presente documento a cui si rinvia.



## FATTORI DI RISCHIO

### AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione unitamente alla relativa Nota Informativa sugli strumenti finanziari ed alle condizioni definitive di ciascun prestito obbligazionario al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari oggetto di offerta.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

Si riportano di seguito i principali fattori di rischio cui è soggetta la Banca e che possono o potrebbero influire sulla capacità di adempiere agli obblighi ad essa derivanti dagli strumenti finanziari emessi.

#### 3.1. Fattori di rischio connessi all'attività bancaria

##### 3.1.1. Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia (che si concretizza nell'erogazione di un credito da parte della Banca ad una controparte), il debitore non assolva anche solo in parte ai suoi obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi.

Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene regolarmente perseguito dal Consiglio d'Amministrazione che indirizza l'attività della Banca nel comparto. Tale rischio è costantemente monitorato da procedure informatiche e/o dal presidio degli uffici preposti al controllo.

##### 3.1.2. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di variazione del prezzo di uno strumento finanziario provocato dalla variazione di una o più condizioni di mercato. Comprende ad esempio i rischi di prezzo, di tasso di interesse e di cambio.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia in ragione della tipologia degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli di Banca Passadore la cui gestione è improntata a criteri di rigorosa prudenza ed è costantemente monitorato da procedure informatiche e/o dal presidio degli uffici preposti al controllo.

Il portafoglio titoli della Banca contiene strumenti finanziari, generalmente a tasso variabile, che presentano un profilo di rischio molto basso, come ad esempio titoli di Stato o garantiti dallo Stato, di Stati sovrani esteri o di Enti sovranazionali.

##### 3.1.3. Rischio di liquidità

E' il rischio che l'Emittente non possa far fronte (in tutto od in parte) ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza a seguito di circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente (quali ad esempio una situazione di turbativa del mercato) che ne possano aumentare i costi di finanziamento oppure limitarne l'accesso al mercato del credito.



**3.1.4. Rischio operativo**

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o da eventuali disfunzioni delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi criminosi, vandalici, naturali o comunque da fatti non prevedibili. L'insieme di tali rischi è presidiato da apposite strutture all'interno della Banca per garantire l'affidabilità dei dati elaborati dal sistema informativo e quindi l'attendibilità delle procedure, nonché il rispetto della normativa nello svolgimento dei processi.

**3.2. Rischio legale**

E' il rischio connesso al possibile esito sfavorevole di eventuali vertenze legali e giudiziali cui la Banca Passadore & C. è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

A fronte dei suddetti procedimenti sono stati effettuati accantonamenti a copertura del rischio. Per maggiori dettagli si fa rinvio al successivo punto 11.6. "Procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo" del presente Documento di Registrazione.

**3.3. Rischio connesso all'assenza di rating**

All'Emittente, alla data di redazione del presente documento, non è stato attribuito alcun livello di rating e presenta quindi i rischi tipici degli emittenti non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.



### 3.4. Dati finanziari, patrimoniali ed economici riferiti all'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2010 e al 31/12/2009.

I dati di bilancio sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (International accounting standards/International financial reporting standard) emanati dallo IASB (International accounting standard board) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori di dei coefficienti patrimoniali e rischiosità creditizia dell'Emittente:

<i>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</i>	<i>Dati al 31/12/10</i>	<i>Dati al 31/12/09</i>
Patrimonio di vigilanza (migliaia di Euro)	128.157	127.335
Patrimonio di Base (migliaia di Euro)	121.843	120.769
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderate)	12,11%	11,94%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di Rischio Ponderate)	11,51%	11,33%
Core Tier One Capital Ratio (Tier One al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di Rischio Ponderate)	11,51%	11,33%

Il valore della voce Tier One Capital Ratio coincide con l'indicatore Core Tier One Capital Ratio, la coincidenza degli indicatori Tier One e Core Tier One è dovuta al fatto che l'Emittente non ha in portafoglio propri strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili nel patrimonio di base.

<i>INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</i>	<i>Dati al 31/12/10</i>	<i>Dati al 31/12/09</i>
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	1,25%	1,31%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,36%	0,36%
Partite Anomale lorde / Impieghi lordi (1)	1,50%	1,70%
Partite Anomale nette/Impieghi Netti (1)	0,58%	0,71%
Attività Deteriorate Lorde Totali /Attività Finanziarie per Cassa Lorde (2)	1,01%	1,52%
Attività Deteriorate Nette Totali /Attività Finanziarie per Cassa Nette (2)	0,38%	0,55%

(1) Le "Partite Anomale" sono relative al portafoglio "Crediti verso la Clientela" e sono costituite dalle "Partite Incagliate", dalle "Sofferenze", dai "Crediti Ristrutturati" e dai "Crediti Scaduti". Le "Partite Incagliate" sono le posizioni di clienti



affidati che versano in temporanea situazione di difficoltà di tipo economico, finanziario e gestionale nella prospettiva che tale situazione possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo, evitando così il ricorso ad azioni legali per il recupero del credito; le “Sofferenze” sono le posizioni di clienti affidati che versano in stato d’insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili. I “Crediti Ristrutturati” rappresentano le esposizioni per le quali, a causa del deterioramento delle condizioni economiche del debitore, si acconsente alla modifica delle condizioni contrattuali previste dando luogo ad un perdita per la Banca. I “Crediti Scaduti” riguardano le posizioni debitorie scadute e gli sconfini continuativi per periodi superiori a 180 giorni.

(2) Le attività deteriorate totali comprendono sia le “Partite Anomale” relative al portafoglio “Crediti verso la clientela” che quelle relative agli altri portafogli.

#### Dati Patrimoniali:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2010</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>
Raccolta clientela e banche (1)	1.570.776	1.464.375
Impieghi clientela e banche	1.331.284	1.203.124
Totale attivo	1.739.526	1.656.493
Patrimonio netto	132.601	134.624
Capitale sociale	50.000	50.000

(1) Esposta in Bilancio in dettaglio nelle seguenti tre voci: Debiti verso Banche, Debiti verso Clientela e Titoli in circolazione

#### Dati di conto economico:

<i>Valori espressi in Euro / 000</i>	<i>Dati al 31/12/2010</i>	<i>Dati al 31/12/2009</i>
Margine d’interesse (2)	25.832	28.133
Margine d’intermediazione	53.907	56.161
Risultato netto della Gestione Finanziaria	53.418	54.776
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	13.937	16.430
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	8.587	9.920
Risultato netto di periodo	8.587	9.920

(2) Il margine di interesse ha registrato una flessione del 8,2% riconducibile alla riduzione degli spread nonché alla diminuita redditività dei mezzi propri conseguente alla stagnazione del livello generale dei tassi di interesse di mercato che si sono mantenuti per quasi tutto l’esercizio sui bassi livelli toccati nel corso del 2009. Vedi anche la Relazione degli Amministratori sulla gestione sezione “I risultati economici” a pag. 32 del Bilancio 2010.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell’Emittente si fa espresso rinvio al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione (Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente).





## **4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente**

Fondata a Genova nel 1888, la Banca si è subito inserita nel contesto imprenditoriale cittadino a supporto dei fiorenti traffici marittimi e portuali dell'epoca.

Con il secondo dopoguerra la Banca Passadore ha ulteriormente consolidato il proprio sviluppo stringendo una prima alleanza con la Toro Assicurazioni e, successivamente, con la Centrale Finanziaria.

Nel 1981 la famiglia Passadore ha rilevato le partecipazioni della Toro e della Centrale Finanziaria ricollocandole presso azionisti privati, imprenditori e professionisti che operano nelle aree di presenza della Banca. Attualmente la compagine azionaria è riconducibile a circa 130 soggetti, nuclei familiari e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

A partire dagli anni 80 la Banca ha avviato un mirato programma di espansione territoriale che ha via via allargato la presenza della Banca dapprima in tutte le principali piazze finanziarie del Nord Ovest e, più recentemente, anche al di fuori della tradizionale area di insediamento.

Attualmente la Banca dispone di una rete di 20 sportelli (Genova con la Sede e 7 Agenzie, Milano, Torino, Parma, Firenze, Imperia, Bordighera, Albenga, La Spezia, Alessandria, Novi Ligure, Chiavari e Brescia).

Banca Passadore & C S.p.A. conta, alla data del 2/5/2011, 335 dipendenti.

#### **4.1.1. Denominazione legale dell'Emittente**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Passadore & C. S.p.A.

#### **4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Genova, codice fiscale e partita IVA 00316380104 ed all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1094 ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

#### **4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente**

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita nel 1888.

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

#### **4.1.4. Domicilio, forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

Banca Passadore & C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, a Genova, regolata ed operante in base al diritto italiano.

L'Emittente ha sede legale ed amministrativa in Via E. Vernazza 27, 16121 Genova.

Recapito telefonico: +39 010 53931.

#### **4.1.5. Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità**

Banca Passadore & C. S.p.A., rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.



## **5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

### **5.1. Principali attività**

#### **5.1.1. Breve descrizione delle principali attività**

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la Banca Passadore ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Per il raggiungimento di tali scopi essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente occorrenti, compiere tutte le operazioni bancarie e finanziarie o comunque connesse a tali attività.

La Banca Passadore presta alla propria clientela servizi di intermediazione bancaria, creditizia e mobiliare.

L'attività bancaria e creditizia è svolta tramite l'offerta dei seguenti prodotti e servizi alla clientela, sia privata che aziendale:

- apertura di conti correnti, depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito ("raccolta diretta");
- aperture di credito in conto corrente, anticipazioni e sconti cambiari, finanziamenti import/export, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili ("impieghi verso clienti");
- tesoreria e intermediazione finanziaria;
- servizi di pagamento e di incasso.

L'attività di intermediazione finanziaria consiste principalmente nella prestazione dei seguenti servizi di investimento:

- negoziazione di strumenti finanziari per conto proprio;
- esecuzione di ordini su strumenti finanziari per conto di clienti;
- sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
- collocamento di strumenti finanziari senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente;
- gestione di portafogli;
- ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari;
- consulenza in materia di investimenti.

#### **5.1.2. Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività**

Non sono stati recentemente introdotti, né è prevista l'introduzione, di nuovi prodotti e/o servizi che si discostino significativamente da quelli già offerti.

#### **5.1.3. Principali mercati**

La Banca Passadore svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la propria rete di 20 sportelli, i terminali ATM ed i servizi di remote banking.

Per informazioni aggiuntive sulle attività e sui servizi prestati si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" pubblicata nel bilancio di esercizio anno 2010 a pagina 11.



#### **5.1.4. La base delle eventuali dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale**

Nel Prospetto non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

### **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

#### **6.1. Società controllanti e Partecipazioni**

Banca Passadore & C. S.p.A. non appartiene ad alcun Gruppo Bancario e non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

### **7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

#### **7.1. Dichiarazione su cambiamenti significativi**

Banca Passadore & C. S.p.A., quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, rappresentata legalmente dal Direttore Generale nella persona del dott. Francesco Passadore, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

#### **7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

### **8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.



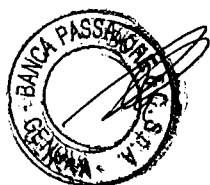
## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio d'Amministrazione di Banca Passadore & C., i membri del Collegio Sindacale e della Direzione, alla data del presente Prospetto di Base, i loro eventuali incarichi all'interno di Banca Passadore & C. e le loro principali attività esterne, ove siano ritenute significative riguardo al ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

### Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Agostino Passadore	Presidente	
Carlo Acutis	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo	Vice Presidente Vittoria Assicurazioni S.p.A.; Consigliere Yura International B.V. Vice Presidente A.N.I.A. Consigliere Pirelli & C. S.p.A.;
Augusto Passadore	Vice Presidente Membro del Comitato Esecutivo	Consigliere Yarpa Investimenti SGR; Consigliere YLF S.p.A.; Consigliere Golf Garlanda S.p.A.
Guido Ferrarini	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	Presidente EuroTLX S.p.A. Consigliere Indipendente CERVED S.p.A.
Franco Azzoaglio	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	Amministratore Delegato Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Alberto Brignone	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	Presidente Lafin S.r.l. Presidente Gimafin S.r.l. Presidente White Fin. S.r.l.
Gian Franco Carli	Consigliere	Amministratore Delegato Fratelli Carli S.p.A.; Presidente Autostrada dei Fiori S.p.A. Consigliere Riviera Alimenti S.r.l. Presidente Final S.r.l. Consigliere Porto di Imperia S.p.A.
Giovanni Delle Piane	Consigliere	Presidente Rimorchiatori Riuniti S.p.A.; Presidente Finarge Armamento Genovese S.r.l.; Consigliere Registro Navale Italiano S.p.A.;
Alessandro Garrone	Consigliere	Amministratore Delegato ERG S.p.A.; Consigliere Erg Petroli S.p.A.; Consigliere Carfin S.p.A.;
Francesco Passadore	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	
Jean Luc Steinhauslin	Consigliere	Consigliere Fiduciaria Toscana S.p.A.
Carlo Pavesio	Consigliere	Consigliere Fenera Holding S.p.A. Consigliere Società Reale Mutua Assicurazioni S.p.A. Consigliere Basic Net S.p.A. Consigliere Pinifarina S.p.A.
Marco Vitale	Consigliere	Consigliere Etica SGR S.p.A.; Presidente Fondo Italiano di Investimento S.p.A.; Presidente Vitale Novello Zane & Co S.r.l.; Consigliere SMEG S.p.A.



## Composizione del Collegio Sindacale

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Anna Maria Ceppi	Presidente	Consigliere Banca Sella Holding S.p.A. Presidente Sella Gestioni SGR S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Orizzonte SGR S.p.A.; Consigliere Terfinance S.p.A. Consigliere Nova Re S.p.A.
Cesare Ferrero	Sindaco Effettivo	Presidente Collegio Sindacale Ersel Finanziaria S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Centro Congressi Unione Industriali Torino S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Ferrero S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Ersel Sim S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Emilio Lavazza S.a.p.a.; Presidente Collegio Sindacale Alberto Lavazza & C. S.a.p.a.; Presidente Collegio Sindacale IRCC Torino S.p.A. in liquid.; Consigliere d'Amministrazione Autostrada Torino-Milano S.p.A.; Consigliere d'Amministrazione Simon Fiduciaria S.p.A.; Consigliere d'Amministrazione Sofegi S.r.l.; Consigliere PKP S.p.A. Consigliere IVECO S.p.A.
Alberto Zaio	Sindaco Effettivo	Presidente Collegio Sindacale Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria; Presidente Collegio Sindacale Azienda Metalli Laminati S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Agopag S.r.l.; Presidente Collegio Sindacale Schiapparelli S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Cavanna Ugo S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Global Tube S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Itacom S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Kimono S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Molino San Giuliano Piemonte S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Molino Zerba S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Pozzoli S.p.A.; Presidente Collegio Sindacale Selectiva S.p.A.; Sindaco Effettivo Guala Pack S.p.A.; Sindaco Effettivo Demo S.p.A.; Sindaco Effettivo Foro Frumentario S.p.A.; Sindaco Effettivo Ivaldi S.p.A.; Sindaco Effettivo Restiani S.p.A.
Paolo Fasce	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Boero Bartolomeo S.p.A. Sindaco Effettivo Erg. S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Janua Caer S.p.A. Presidente Collegio Sindacale Compagnia Generale Telemar S.p.A. Sindaco Effettivo Rimorchiatori Riuniti S.p.A. Sindaco Effettivo YLF S.p.A. Sindaco Effettivo Yarpa Consulting S.p.A. Sindaco Effettivo Yarpa S.p.A. Sindaco Effettivo Porta Romana 1 S.r.l. Sindaco Effettivo Yarpa Investimenti SGR S.p.A.
Pietro Salvo	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Porto di Imperia S.p.A. Sindaco Effettivo Albergo Reale S.p.A.



## Composizione della Direzione

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA PASSADORE & C.	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Francesco Passadore	Direttore Generale	
Edoardo Fantino	Condirettore Generale	Consigliere Yarpa S.p.A.
Renzo Prezioso	Vicedirettore Generale	
Renzo Parodi	Direttore Centrale	
Maurizio Vassallo	Direttore Centrale	

Tutti domiciliati per la carica in Genova, Via E. Vernazza 27 (16121) presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A.

### 9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche di amministrazione e controllo analoghe in altre società e ciò potrebbe dar luogo a situazioni di conflitti di interesse. I soggetti che rivestono tali cariche e Banca Passadore & C. S.p.A. stessa gestiscono le predette situazioni nel rispetto dell'art. 2391 c.c. e dell'art. 136 del D.Lgs n. 385/1993 (Testo Unico Bancario).

Banca Passadore & C. S.p.A. **dichiara**, inoltre, che alla data di stesura del presente documento esistono dei crediti erogati direttamente e indirettamente ad amministratori e sindaci e da tale situazione si potrebbe in genere un conflitto di interesse. Per informazioni aggiuntive si rimanda alla parte H della Nota Integrativa, "Operazioni con parti correlate", pubblicata alla pagina 184 del Bilancio di esercizio anno 2010.

## 10. PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1. Azionisti di controllo

Alla data di redazione del presente prospetto non esistono soggetti in grado di esercitare direttamente o indirettamente il controllo sulla Banca Passadore & C. S.p.A.; la compagine azionaria della Banca ne opera infatti una gestione unitaria ed è formata, al 31 dicembre 2010, da soci che detengono singolarmente quote mediamente inferiori all'1% (e solo in rari casi superiori al 2%). Gli azionisti sono di fatto riconducibili a circa n. 130 persone fisiche, nuclei familiari (inclusa la famiglia Passadore) e gruppi imprenditoriali, principalmente liguri e piemontesi.

### 10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente. Anzi, la base azionaria registra una sostanziale stabilità nel tempo in virtù di una clausola statutaria (art. 8) che prevede uno specifico diritto di preferenza in favore dei vecchi soci per la cessione delle azioni.



## **11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e perdite dell'Emittente, sono contenute nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2010.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti") e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 809/2004, i seguenti documenti, precedentemente pubblicati ed inviati a Consob, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, di cui formano parte integrante. I documenti indicati sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede e tutte le filiali ed agenzie della Banca e sono consultabili sul sito Internet della Banca all'indirizzo [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it).

<b>Informazioni finanziarie</b>	<b>Bilancio 2010</b>	<b>Bilancio 2009</b>
Relazione degli amministratori sulla gestione	Da pag.11 a pag. 34	Da pag.9 a pag. 33
Relazione del Collegio sindacale	Da pag.35 a pag. 39	Da pag.35 a pag. 39
Stato patrimoniale	Da pag.41 a pag. 43	Da pag.42 a pag. 43
Conto Economico	Pag.44	Pag.44
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Da pag.45 a pag. 46	Da pag.45 a pag. 46
Rendiconto Finanziario	Pag. 47	Pag. 47
Nota Integrativa	Da pag.49 a pag. 187	Da pag.49 a pag. 187
Relazione della società di revisione	Da pag.189 a pag. 192	Da pag.189 a pag. 192

### **11.2. Bilanci**

Non appartenendo ad alcun gruppo bancario Banca Passadore & C. S.p.A. redige unicamente il bilancio non consolidato.



### **11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

#### **11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.; la società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievi i bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2010. Le relazioni della società di revisione sono incorporate nei relativi bilanci d'esercizio inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto di Base e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

#### **11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2010.

#### **11.5. Informazioni finanziarie infrannuali**

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione contabile.

#### **11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere un effetto significativo**

Si dichiara che nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Prospetto di Base non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso) che possano avere o che abbiano avuto nel recente passato, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

La cause in corso sono riconducibili alla normale attività della Banca e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la solvibilità dell'istituto ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale). Sono stati peraltro effettuati adeguati accantonamenti agli appositi fondi rischi.

La componente principali di tali fondi è rappresentata dalla voce 2.1 "controversie legali" a fronte delle perdite prevedibili che potrebbero derivare da contenziosi in essere con la clientela in materia di revocatorie fallimentari, di contenziosi relativi alle clausole contrattuali concernenti la produzione di interessi su interessi maturati e, per la maggior parte, da reclami e contenziosi pervenuti dalla clientela connessi a titoli di emittenti in default (per esempio titoli del debito pubblico dell'Argentina).

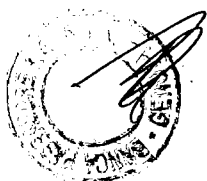
Tali accantonamenti, per un importo di Euro 2.051.000, sono consultabili nel Bilancio 2010 della Banca nell'apposita sezione 12 – Fondi per Rischi e oneri della Nota Integrativa, a commento della voce 120 del Passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2010. Tale sezione comprende inoltre, al punto 12.4, una nota descrittiva di detti accantonamenti (pagina 98 del Bilancio 2010).

#### **11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

### **12. CONTRATTI IMPORTANTI**

Banca Passadore & C. S.p.A. non ha concluso alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori delle obbligazioni emesse o da emettere.





### **13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Banca Passadore & C. S.p.A. dichiara che nel presente documento non sono presenti pareri o relazioni attribuibili a persone in qualità di esperti né informazioni che provengano da terzi ad eccezione delle certificazioni della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base può essere consultata e richiesta gratuitamente presso la propria sede in Via E. Vernazza 27, Genova e tutte le filiali la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto vigente dell'Emittente
- b) il bilancio di esercizio 2009 comprensivo della relativa relazione della Società di Revisione
- c) il bilancio di esercizio 2010 comprensivo della relativa relazione della Società di Revisione
- d) copia del presente Prospetto di Base
- e) le condizioni definitive di ciascun prestito

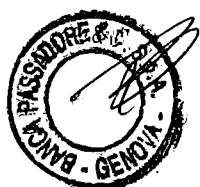
Il Prospetto di Base e i Bilanci di esercizio possono essere altresì consultati anche sul sito Internet della Banca all'indirizzo [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it).



## SEZIONE 6

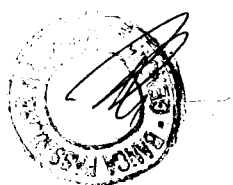
### NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati  
**“BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE”**



## 1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.



## 2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

### AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati "Banca Passadore a tasso variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso a tre, sei, dodici mesi o Rendimento d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi o il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, come definito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. L'Emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione e in tal caso lo stesso sarà indicato nelle condizioni definitive.

L'Emittente non applica spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. Tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti la cui eventuale presenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e quantificata nel relativo paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti". Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo "Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti".

### ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno forniti:

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, nel caso siano presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- le finalità di investimento;
- grafici e tabelle per esplicitare lo scenario ipotetico di rendimento;
- la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato (CCT) di pari durata residua. Dette informazioni sono altresì presenti al capitolo 2.2. della presente Nota Informativa. In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati:



## **2.1. Fattori di Rischio**

### **2.1.1. Rischio Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Si rinvia al Documento di Registrazione (sezione "Fattori di rischio") per un corretto apprezzamento del suddetto rischio.

### **2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi

### **2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- commissioni ed altri oneri ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

### **2.1.4. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto a quello di un Titolo di Stato.**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quello di un Titolo di Stato italiano (CCT) con una durata residua simile. I risultati della comparazione devono essere valutati tenendo conto del diverso grado di liquidità dei titoli e del diverso emittente.

[Le obbligazioni così confrontate potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore a quello del titolo preso a confronto.]

### **2.1.5. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione**

Il prezzo di emissione delle obbligazioni emesse potrebbe contenere degli oneri impliciti (come evidenziato nel paragrafo "2.2. Esempificazione, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti" della Nota Informativa), nel caso in cui il suo rendimento sia inferiore a quello offerto da analoghi titoli collocati da emittenti che abbiano un merito creditizio uguale o superiore a Banca Passadore.

Relativamente al rischio di deprezzamento delle Obbligazioni si evidenzia come tale rischio sia annullato dall'impegno della Banca al riacquisto di tali titoli in contropartita diretta, nel rispetto dei principi della "best execution", tendenzialmente al prezzo di Emissione, senza applicazione di spread denaro/lettera. Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'Investitore, rappresentati in via esemplificativa nel paragrafo 2.2. della presente Nota Informativa. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito



creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **2.1.6. Rischio di liquidità**

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né sui mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca.

Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la sostanziale riduzione della volatilità del prezzo e del rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale.

L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **2.1.7. Rischio di tasso di Mercato**

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **2.1.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

La metodologia di valutazione delle obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede la negoziazione delle obbligazioni ad un prezzo tendenzialmente pari a quello di emissione, indipendentemente dalle variazioni del merito creditizio dell'emittente per tutta la durata del titolo.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **2.1.9. Rischio di spread negativo**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando uno sconto al parametro di indicizzazione prescelto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro senza applicazione di alcuno spread. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.



**2.1.10. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"**

Al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della presente Nota informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore teorico della componente obbligazionaria è calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) e la stessa curva "risk-free"

Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo, in fase di emissione, è calcolato estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato in caso di cedole indicizzate a tassi Euribor, mentre viene ipotizzata l'invarianza del parametro di indicizzazione qualora le cedole siano indicizzate al Rendimento d'asta del Bot o al Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali della Banca Centrale Europea –B.C.E.

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il successivo paragrafo 5.3., va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato di pari durata residua (CCT).

**2.1.11 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

**2.1.11.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio al capitolo 4.7. e 4.8. della presente Nota Informativa.

**2.1.11.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

**2.1.11.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni



### **[2.1.12. Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor trimestrale, semestrale o annuale e rendimento d'asta BOT a tre, sei dodici mesi o il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema - Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.) e la periodicità delle cedole (trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Indicizzazione scelto (ad esempio, cedole a cadenza annuale legate al Parametro "semestrale"), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.]

### **2.1.13. Rischio correlato all'assenza di informazioni**

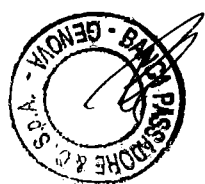
Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e/o della Nota Informativa, l'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8. della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.

### **2.1.14. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

### **2.1.15. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.





## 2.2. Esempificazione, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione dei rendimenti

### 2.2.1. Esempificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo e al netto della ritenuta fiscale con rimborso in un'unica soluzione.

E' ipotizzato il seguente scenario: andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto.

Gli esempi che seguono sono puramente teorici e servono a esplicitare il rendimento di una generica obbligazione a tasso variabile con le caratteristiche del presente programma, ipotizzando una tassazione del 12,50%, mediante il calcolo del TIR(\*).

Le esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma, saranno fornite nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo della cedola è effettuato utilizzando i giorni effettivi di calendario; pertanto, a parità di tasso applicato, possono risultare cedole semestrali di importo tra loro differente.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	3 anni.
Data di emissione	02 maggio 2011
Data di scadenza	01 maggio 2014
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale di durata pari ai giorni effettivi (anno civile)
Periodo pagamento cedole	1 maggio – 1 novembre di ogni anno
Parametro di indicizzazione (i)	Media aritmetica dei tassi Euribor a 6 mesi rilevati il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento
Spread	non previsto
Formula di indicizzazione	Cedola determinata utilizzando il tasso semestrale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula ed arrotondato allo 0,05% più vicino $\left[ 1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/2} - 1$
Prima cedola	Predeterminata, pari al 1,75%
Prezzo di emissione	Alla pari (100)
Prezzo di rimborso	Alla pari (100)
Taglio minimo	1.000 Euro
Oneri collocamento	Non previsti
Altri oneri di sottoscrizione	Non previsti
Aliquota fiscale	L'aliquota fiscale per il calcolo del rendimento netto è del 12,50%

(\* ) Il TIR (cd. tasso interno di rendimento) esprime il tasso di rendimento a scadenza nel caso in cui il sottoscrittore del prestito detenga il titolo sino a scadenza. Il TIR assume implicitamente il reinvestimento degli interessi ad un tasso che è il TIR stesso.

### 2.2.2. Finalità di investimento

Le Obbligazioni Banco Passadore a Tasso Variabile rappresentano uno strumento di investimento del risparmio avente un orizzonte temporale di breve/medio periodo. L'investimento in queste Obbligazioni ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.



Ipotizzando che il valore del parametro di riferimento rilevato in data 3 maggio 2011 (media degli Euribor rilevati il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento) sia pari all'1,67% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo lordo a scadenza pari al 1,714% (1,499% al netto della ritenuta fiscale).

Data	Parametro	Parametro +– spread	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
01/11/2011	-	-	0,88%	0,77%
01/05/2012	1,67%	1,67%	0,85%	0,74%
01/11/2012	1,67%	1,67%	0,85%	0,75%
01/05/2013	1,67%	1,67%	0,84%	0,74%
01/11/2013	1,67%	1,67%	0,86%	0,75%
01/05/2014	1,67%	1,67%	0,84%	0,74%
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>			<b>1,714% (lordo)</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>			<b>1,499% (netto)</b>	

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

### 2.2.3. Scomposizione del prezzo di emissione

Di seguito vengono esposti nella tabella i seguenti valori:

- Valore teorico della componente obbligazionaria
- Oneri impliciti
- Prezzo di emissione

relativi alla sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto della presente esemplificazione.

Il valore teorico della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) e la stessa curva "risk-free"

La seguente tabella evidenzia alla data del 2 maggio 2011 il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite relative all'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Componente Obbligazionaria	95,54
Oneri impliciti	4,46
Prezzo di emissione	100

Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo in fase di emissione, è calcolato estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato.



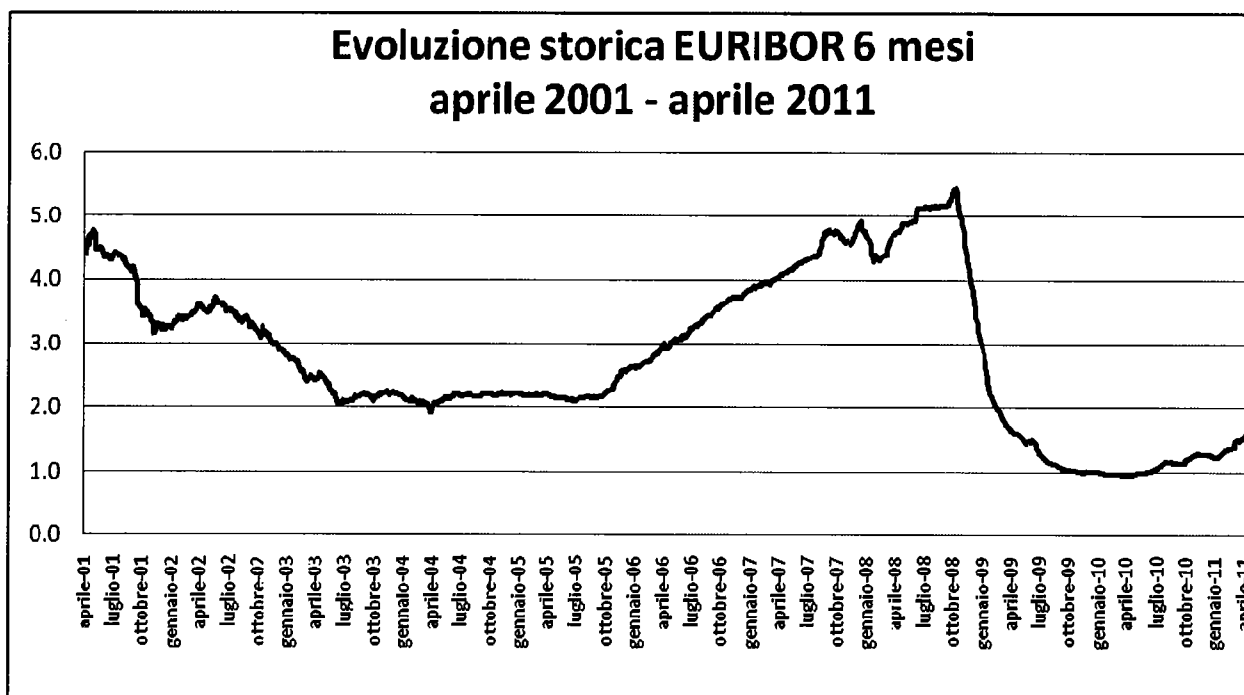
#### 2.2.4. Tabella dei rendimenti a confronto

Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione di Banca Passadore & C. S.p.A. ed un titolo di Stato a simile vita residua, è stato utilizzato un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) in ipotesi di: costanza della cedola al tasso annuo lordo del 1,60% per tutte le cedole, di acquisto sul mercato al prezzo di 98,33631 rilevato il giorno 02 maggio 2011 senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca e di rimborso in data 1/03/2014 al prezzo netto di 99,792 (prezzo lordo 100) risultante dall'applicazione della ritenuta (pari a 0,20796) calcolata sui redditi diversi derivanti dalla differenza fra il prezzo di acquisto (98,33631) e il prezzo di rimborso (100).

	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto
OBBLIGAZIONE BANCA PASSADORE	1,714%	1,499%
CCT 1/03/2014 (IT0004224041)	2,220%	1,943%

#### 2.2.5. Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento storico del Parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a 6 mesi) dall'aprile 2001 all'aprile 2011 utilizzato come riferimento per la simulazione retrospettiva di cui al punto successivo.



**Avvertenza:** l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni definitive avranno, pertanto un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si precisa altresì che la Banca Emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

#### 3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al programma della presente Prospetto di Base saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Passadore & C. S.p.A.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Passadore & C. S.p.A.

Il collocamento è gestito da Banca Passadore & C. S.p.A., non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni esplicite a carico dell'investitore.

### 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Con riferimento ad ogni emissione di obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, le relative Condizioni Definitive dell'offerta integreranno la presente Nota Informativa e dovranno essere lette unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi inclusi nel medesimo Prospetto di Base.

Le informazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta saranno riportate, per ciascuna emissione di obbligazioni, nelle Condizioni Definitive predisposte dall'Emittente e messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso ogni sportello, sul sito internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it) e contestualmente, inviate alla Consob.

#### 4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le “**Obbligazioni a Tasso Variabile**” o le “**Obbligazioni**”) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il “**Valore Nominale**”) a scadenza. Inoltre non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato.

L'Emittente non applica spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Le Obbligazioni, inoltre danno diritto al pagamento, su base periodica, di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”) calcolate applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i “**Parametri di Indicizzazione**” e ciascuno il “**Parametro di Indicizzazione**”), rilevato alla relativa data di rilevazione (la “**Data di Rilevazione**”), eventualmente maggiorati o diminuiti di uno spread indicato in punti percentuali (lo “**Spread**”) fissato per tutta la durata del prestito. In caso che il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.



I possibili parametri di Indicizzazione sono il tasso Euribor, il rendimento d'asta del Bot ed il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema - Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E. così come indicati al successivo punto 4.8.

I parametri di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione ed in tal caso tale ammontare sarà indicato nelle condizioni definitive.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

#### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Prospetto di Base è regolato dalla legge italiana.

In caso di controversie il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Genova); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., e art. 33 e 63 del Codice del Consumo (D.Lgs. 6/9/2005 n.206) è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi il taglio minimo indicato nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione e comunque non inferiore ad Euro 1.000, sono interamente ed esclusivamente immesse in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al "Regolamento recante la Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi le Obbligazioni.

#### **4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

I prestiti obbligazionari saranno emessi in euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari**

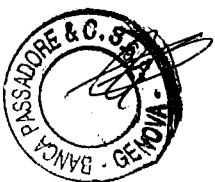
Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalla obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare (cedole)**

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.



L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il **"Tasso di Interesse"**), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare", secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Pagamento"**). In caso che il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**).

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **4.8. Parametro di Indicizzazione**

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

##### **- Tasso Euribor**

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rilevazione"**). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer)\*. Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il **"Tasso Euribor di Riferimento"**) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org).

##### **- Rendimento d'asta del BOT**

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente (il **"Mese di Riferimento"**) l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola. Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).



Nel caso in cui anche tale parametro non fosse disponibile nel trimestre antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola, verrà assunto quale parametro il valore dell'indice "Italy Bots Treasury Bill Intraday Gross Yields" della corrispondente durata del BOT scelto come parametro (a tre, sei oppure dodici mesi) rilevato sul circuito Bloomberg.

(\*) TARGET è il sistema di regolamento in tempo reale che le banche centrali dell'Unione Europea hanno realizzato per la gestione dei pagamenti di importo rilevante in moneta unica.

### **Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.**

Si definisce come "Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema" il tasso a cui vengono regolate le operazioni che forniscono la maggior parte della liquidità necessaria all'Eurosistema. Segnala al mercato l'orientamento di politica monetaria in quanto indica le condizioni alle quali la BCE è disposta a effettuare transazioni con il mercato.

Detto tasso è reperibile sui principali quotidiani finanziari nonché sul sito della Banca Centrale Europea ([www.ecb.in](http://www.ecb.in)) e della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)).

La variazione di detto parametro che avvenga in corso di godimento di una cedola sarà recepita nel calcolo della prima cedola successiva a quella in corso.

### **- Calcolo degli interessi**

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato da Banca Passadore & C. all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

ove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo percentuale predeterminato, G= numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola, g= numero giorni dell'anno civile.

Premesso che l'Euribor a tre o a sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre o a sei o a dodici mesi ed il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema - Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E. sono i parametri di indicizzazione scelti da Banca Passadore & C. quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

#### 1) Parametro di Indicizzazione

##### 1 a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure  
- come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[ \frac{1 + (i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$$

ove i= tasso Euribor; p = 4 per cedola trimestrale; 2 per cedola semestrale; 1 per cedola annuale

##### 1 b) Rendimento d'Asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzato quale Parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread



2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

ove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo percentuale, G= numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della cedola, g= numero giorni dell'anno civile.

1 c) Tasso di rifinanziamento dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.

Si rileva il tasso dal sito della B.C.E. ([www.ecb.in](http://www.ecb.in)) in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola che verrà indicato nelle Condizioni definitive di ogni singolo prestito.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

ove I= Interessi, C= Valore Nominale, R= Tasso annuo percentuale, G= numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della cedola, g= numero giorni dell'anno civile.

#### **- Eventi di turbativa**

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, Banca Passadore & C. S.p.A. si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

#### **- Agente per il Calcolo**

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente: Banca Passadore & C. S.p.A.

#### **4.9. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

#### **4.10. Il rendimento effettivo**

Si sottolinea che, poiché le cedole sono variabili in dipendenza dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle obbligazioni.

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il tasso di rendimento ipotizzando un andamento costante del parametro di indicizzazione prescelto durante tutta la vita del prestito.

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento è quello del Tasso Interno di Rendimento (TIR) calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.





Il TIR è il tasso che eguaglia la somma di tutti i flussi di cassa attualizzati al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che i) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che ii) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo TIR.

#### **4.11. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **4.12. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 31 marzo 2011 un programma di offerta al pubblico di prestiti obbligazionari sino all'ammontare massimo di 150 milioni di euro da emettersi nel corso di dodici mesi a decorrere dall'avvenuta pubblicazione del Prospetto, delegando il Direttore Generale a procedere in ragione delle esigenze di collocamento e di mercato, all'emissione, nell'ambito del programma di cui sopra, dei relativi prestiti obbligazionari, con facoltà di determinare, al momento delle singole emissioni, le Condizioni Definitive dell'offerta in linea con le condizioni di mercato, relative, in particolare, a quantità, prezzo, data di maturazione, computo degli interessi e piano cedolare, nonché ogni altra condizione non precedentemente stabilita.

#### **4.13. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La Data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa Obbligazione.

#### **4.14. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non ci sono particolari restrizioni alla libera trasferibilità in Italia delle obbligazioni oggetto dell'offerta. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli altri paesi e non potranno in nessun modo essere proposte, offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità. Pertanto la Nota Informativa e la Nota di sintesi non costituiscono offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale dagli atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

#### **4.15. Regime fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/04/1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. lgs n. 461/92. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni, saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola emissione.



## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### **5.1.2. Ammontare massimo dell'offerta**

L'Emittente stabilirà, nell'ambito delle Condizioni Definitive di ogni emissione l'ammontare massimo (l'"Ammontare Massimo") delle Obbligazioni collocabili.

Inoltre l'Emittente, durante il Periodo di Offerta, potrà modificare in aumento l'Ammontare Massimo dandone avviso tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente, messa a disposizione presso i propri sportelli e contestualmente, trasmessa a Consob.

Entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, sarà cura dell'Emittente comunicare con un apposito avviso l'importo totale effettivamente collocato. Detta comunicazione sarà pubblicata sul proprio sito internet, messa a disposizione presso i propri sportelli ed inviata contestualmente alla Consob.

#### **5.1.3. Possibilità di ritiro dell'offerta**

Se tra la data di pubblicazione delle Condizioni definitive del prestito ed il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta si verificassero circostanze straordinarie riguardanti il mercato dei capitali ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria dell'Emittente, quest'ultimo potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob entro la data di inizio dell'Offerta.

#### **5.1.4. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data anche antecedente a quella, a partire dalla quale, le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"), come pure il Periodo di Offerta potrà avere termine ad una data successiva alla data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") con addebito del relativo rateo di interessi.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet, contestualmente, trasmesso alla Consob. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso Banca Passadore & C. e le sue filiali ed agenzie. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile tranne nei casi previsti dall'art. 95 bis c. 2 del D.L.gs. 58 del 1998, ovvero in caso di pubblicazione di un supplemento.

Non è previsto il collocamento fuori sede e tramite mezzi di comunicazione a distanza.

#### **5.1.5. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

#### **5.1.6. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo"), incrementabile di un multiplo. L'ammontare del Lotto Minimo, del multiplo e le modalità di sottoscrizione e negoziazione saranno di volta in volta



specificati nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.7. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere posteriore alla Data di Godimento ma ricompresa nel Periodo di Offerta, entrambe indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.8. Diffusione dei risultati dell'offerta**

Banca Passadore & C. S.p.A. comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante annuncio pubblicato sul sito internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it)

#### **5.1.9. Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela di Banca Passadore & C. S.p.A.

#### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto. All'investitore sarà inviata una comunicazione con il dettaglio dell'operazione (valore nominale richiesto/assegnato, descrizione del titolo, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

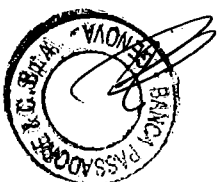
### **5.3. Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1. Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni ("**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del valore nominale, senza aggravio di spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori, aumentato dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il prezzo di emissione è composto dal valore della componente obbligazionaria e da quello di eventuali oneri impliciti.

Il valore teorico della componente obbligazionaria è calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva



composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) e la stessa curva “risk-free”

Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo, in fase di emissione, è calcolato estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato in caso di cedole indicizzate a tassi Euribor, mentre viene ipotizzata l’invarianza del parametro di indicizzazione qualora le cedole siano indicizzate al Rendimento d’asta del Bot o al Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali della Banca Centrale Europea –B.C.E.

Il valore degli oneri impliciti è la risultante della differenza fra il prezzo di emissione ed il valore teorico della componente obbligazionaria.

Il valore della componente obbligazionaria ed il valore di eventuali oneri impliciti sono riportati a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione nel paragrafo 2.2 della presente Nota informativa e saranno riportati nelle Condizioni Definitive di ogni offerta.

#### **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

##### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite il collocamento presso la sede e le filiali di Banca Passadore & C. S.p.A., con sede legale in Via E. Vernazza n. 27 16121 Genova, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente. La Banca non si avvale di promotori finanziari.

##### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali di Banca Passadore & C. S.p.A. mediante accredito sul conto dell’investitore, ovvero per il tramite di Intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

##### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Poiché Banca Passadore & C. è unico collocatore non sono previsti accordi di sottoscrizione.

#### **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

##### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione né sui mercati regolamentati né non regolamentati.

##### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca non sono trattati su mercati regolamentati o su mercati equivalenti.

##### **6.3. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**

Banca Passadore & C. negozia in contropartita diretta senza applicazione di spread denaro/lettera e nel rispetto dei principi della “best execution” le obbligazioni di propria emissione relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela. L’Emittente si assume in tal modo l’onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato. Banca Passadore & C., pur considerando eventuali rilevanti variazioni dei tassi di interesse riconducibili al parametro di riferimento, negozierà le proprie obbligazioni ad un prezzo tendenzialmente pari a quello di emissione. Tale modalità ha come effetto la sostanziale riduzione della volatilità del prezzo.

Al prezzo di riacquisto potrebbe essere applicato uno spread in presenza di eventuali condizioni anomale di mercato.



Per la determinazione del prezzo di riacquisto delle Obbligazioni Banca Passadore & C. considera come parametri di riferimento per l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, per le obbligazioni a tasso variabile, il parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a tre, sei, dodici mesi o Rendimento d'asta del Bot a tre, sei, dodici mesi o il Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali della Banca Centrale Europea –B.C.E.) eventualmente aumentato o diminuito di uno spread speculare con quello stabilito nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito. Tale prezzo così determinato viene utilizzato sia nel caso di riacquisto effettuato in contropartita diretta da Banca Passadore, sia nel caso di ricerca di una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Tale prezzo è inoltre calcolato estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato in caso di cedole indicizzate a tassi Euribor, mentre viene ipotizzata l'invarianza del parametro di indicizzazione qualora le cedole siano indicizzate al Rendimento d'asta del Bot o al Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali della Banca Centrale Europea –B.C.E.

Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

La presente Nota Informativa non contiene altre informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Nella presente Nota Informativa non vi sono pareri o relazioni di esperti.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario**

Non esistono rating assegnati a Banca Passadore & C. S.p.A. né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del Presente Programma.

### **Condizioni Definitive**

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di seguito allegato denominato "Appendice B", e saranno messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso ogni sportello dell'Emittente, sul sito internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it), e contestualmente inviate a Consob.



## **APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI OFFERTA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI DENOMINATI "BANCA PASSADORE A TASSO VARIABILE"**

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca Passadore & C. S.p.A. (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie a tasso variabile.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modello riportato nell'APPENDICE - B del presente Prospetto di Base, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nelle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Art. 1 - Importo e tagli**

In occasione di ciascun Prestito obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare massimo del Prestito (l'"Ammontare Massimo"), sempre espresso in euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte dell'Ammontare Massimo di tale Prestito, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale") ed il taglio minimo delle Obbligazioni (il "Taglio Minimo").

L'importo effettivamente collocato sarà oggetto di apposita comunicazione pubblicata presso l'Emittente e/o sul sito internet dello stesso e, contestualmente, trasmessa a Consob.

I titoli saranno immessi nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento del 2202/2008 emanato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Società accentratrice: Monte Titoli S.p.A. e successive modifiche ed integrazioni

### **Art. 2 - Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta presso la Banca Passadore & C. S.p.A. e le sue filiali. L'adesione all'Offerta potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio e/o termine ad una data antecedente/successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni o valore nominale non inferiore al minimo, (il "Lotto Minimo") e successivi multipli di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare in aumento l'Ammontare Massimo tramite una comunicazione pubblicata presso l'Emittente e/o sul sito internet dello stesso e, contestualmente, trasmessa a Consob. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta e/o alla sua proroga. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi presso gli sportelli e/o sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Totale.

### **Art. 3 - Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

### **Art. 4 - Prezzo di emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale.

### **Art. 5 - Commissioni ed oneri**

Non è previsto alcun aggravio per oneri e commissioni esplicite a carico del sottoscrittore

### **Art. 6 - Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

### **Art. 7 - Interessi**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno agli obbligazionisti, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento Euro, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.



#### **Art. 8 – Parametro di Indicizzazione**

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l’Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrare ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

##### Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). In quest’ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario e sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org).

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

##### Rendimento d’asta del BOT

Per “Rendimento d’asta del Bot” si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all’asta effettuata il mese solare antecedente (il “Mese di Riferimento”) l’inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Il “Rendimento d’asta BOT” scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d’asta BOT a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all’asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Nel caso in cui anche tale parametro non fosse disponibile nel trimestre antecedente l’inizio del periodo di godimento della nuova cedola, verrà assunto quale parametro il valore dell’indice “Italy Bots Treasury Bill Intraday Gross Yields” della corrispondente durata del BOT scelto come parametro (a tre, sei oppure dodici mesi) rilevato sul circuito Bloomberg.

##### Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell’Eurosistema - Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.

Si definisce come “Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell’Eurosistema” il tasso a cui vengono regolate le operazioni che forniscono la maggior parte della liquidità necessaria all’Eurosistema e segnala al mercato l’orientamento di politica monetaria in quanto indica le condizioni alle quali la BCE è disposta a effettuare transazioni con il mercato.

Detto tasso è reperibile sui principali quotidiani finanziari nonché sul sito della Banca Centrale Europea ([www.ecb.in](http://www.ecb.in)) e della Banca d’Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)).

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell’Eurosistema - Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E. rilevato ad una data puntuale indicata nelle Condizioni definitive (la “Data di Rilevazione”).

La variazione di detto parametro che avvenga in corso di godimento di una cedola sarà recepita nel calcolo della prima cedola successiva a quella in corso .

#### **Art. 9 – Servizio del prestito**

Le obbligazioni sono accreditate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24/6/1998, n. 213 e. al regolamento del 22/02/2008 emanato congiuntamente dalla Banca d’Italia e dalla Consob e successive modifiche ed integrazioni Il rimborso delle obbligazioni e il pagamento degli interessi saranno effettuati a cura dell’Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

#### **Art. 10 - Regime Fiscale**

In base alla normativa vigente, gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente, nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1/4/96 n. 239. Le plusvalenze derivanti dalla cessione o rimborso delle obbligazioni saranno assoggettate a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, attualmente, nella misura del 12,50%, ai sensi del D.Lgs. 21/11/97 n. 461. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro-tempore in vigore.

#### **Art. 11 - Mercati e Negoziazione**

Non è prevista la richiesta di quotazione delle obbligazioni emesse né sui mercati regolamentati né non regolamentati. Relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela, la Banca negozia in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione negoziandole in modo non sistematico in conto proprio, qualora non trovi una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

#### **Art. 12 - Garanzia**

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca.



**Art. 13 - Prescrizione e decadenza**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

**Art. 14 - Comunicazioni**

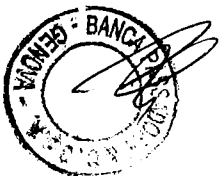
Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato presso gli sportelli dell'Emittente e/o sul sito internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it).

**Articolo 15 - Agente per il Calcolo**

L'Agente per il Calcolo è Banca Passadore & C. S.p.A.

**Art 16 - Foro competente e Varie**

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente (Genova); ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., e art. 33 e 63 del Codice del Consumo (D.Lgs. 6/9/2005 n.206) è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo. La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.





**APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**



**BANCA PASSADORE & C.**

**BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888  
GENOVA**

**In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento**

**Sede sociale: Via Ettore Vernazza 27 16121 GENOVA**

**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1094**

**Capitale Sociale euro 50.000.000**

**Riserve euro 76.752.290,45**

**Numero di iscr. nel Reg. delle Imprese di GENOVA Cod Fiscale e P.IVA n. 00316380104**

**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia**

**CONDIZIONI DEFINITIVE  
alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti  
obbligazionari a tasso variabile**

**[Denominazione Prestito Obbligazionario]  
ISIN [ • ]**

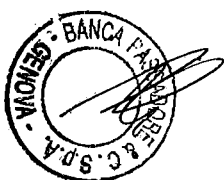
Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) costituiscono il Prospetto Informativo.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.** Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile depositato presso la Consob in data 6/06/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11049841 del 1/06/2011 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

**Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede di Banca Passadore & C. S.p.A. in Via E. Vernazza, 27 16121 Genova e tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito Internet [www.bancapassadore.it](http://www.bancapassadore.it), unitamente alle condizioni definitive.**

L'investitore potrà inoltre richiedere, gratuitamente copia cartacea del documento presso qualunque sportello di Banca Passadore & C. S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [ • ].



**1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Banca Passadore & C. S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a leggere attentamente le presenti condizioni definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Passadore a tasso variabile". Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile.

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi il cui ammontare è predeterminato (in modo indipendente dal parametro di indicizzazione prescelto), in ragione di un tasso di interesse pari a [•] e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto [il tasso Euribor a [•] mesi] / [il rendimento d'asta del Bot a [•] mesi / [il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.)], [eventualmente [aumentato] / [diminuito] di uno spread pari a [•] fissato per tutta la durata del prestito].

Le Obbligazioni Banco Passadore a Tasso Variabile rappresentano uno strumento di investimento del risparmio avente un orizzonte temporale di breve/medio periodo. L'investimento in queste Obbligazioni ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione e/o di collocamento esplicite a carico degli investitori. Tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti la cui eventuale presenza è indicata nel successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione".

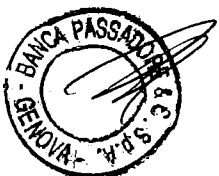
**ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari a [•].

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti :

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indica, nel caso siano presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- le finalità di investimento;
- grafici e tabelle per esplicitare lo scenario ipotetico di rendimento;
- la descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Alla medesima data si confronta, per lo scenario ipotizzato di andamento costante del parametro di indicizzazione, il rendimento effettivo annuo lordo e netto del Prestito Obbligazionario, con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato con uguale durata residua (CCT [•]) pari a [•].



### 1.1. Fattori di rischio

#### 1.1.1. Rischio Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Si rinvia al Documento di Registrazione (sezione "Fattori di rischio") per un corretto apprezzamento del suddetto rischio.

#### 1.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi

#### 1.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- commissioni ed altri oneri ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### 1.1.4. Rischio connesso allo scostamento del rendimento rispetto a quello di un Titolo di Stato

Nel successivo paragrafo 6 "Tabella dei rendimenti a confronto" è riportato il confronto tra il rendimento dell'obbligazione emessa e quello di un Titolo di Stato italiano (CCT) con una durata residua simile. I risultati della comparazione devono essere valutati tenendo conto del diverso grado di liquidità dei titoli e del diverso emittente.

[Le obbligazioni così confrontate potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore a quello del titolo preso a confronto.]

#### 1.1.5. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti in emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni emesse potrebbe contenere degli oneri impliciti (come evidenziato al successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione"), nel caso in cui il suo rendimento sia inferiore a quello offerto da analoghi titoli collocati da emittenti che abbiano un merito creditizio uguale o superiore a Banca Passadore.

Relativamente al rischio di deprezzamento delle Obbligazioni si evidenzia come tale rischio sia annullato dall'impegno della Banca al riacquisto di tali titoli in contropartita diretta, nel rispetto dei principi della "best execution", tendenzialmente al prezzo di Emissione, senza applicazione di spread denaro/lettera.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.]



**1.1.6. Rischio di liquidità**

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà per l'investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni prima della scadenza naturale. Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni né su mercati regolamentati né non regolamentati, l'unica fonte di liquidità certa è costituita dalla stessa Banca.

Il prezzo al quale le obbligazioni potranno essere vendute da parte del cliente potrebbe essere inferiore a quello di emissione. Al fine di limitare tale rischio, Banca Passadore & C. si impegna a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, qualora ciò non fosse possibile, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", senza applicazione di spread denaro/lettera. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e negoziando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione. Tale modalità ha come effetto la sostanziale riduzione della volatilità del prezzo e del rischio per l'investitore di realizzare un rendimento inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e di subire una perdita in conto capitale.

L'investitore, nel prendere le proprie decisioni d'investimento, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

**1.1.7. Rischio di Tasso di Mercato**

Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

**1.1.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

La metodologia di valutazione delle obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede la negoziazione delle obbligazioni ad un prezzo tendenzialmente pari a quello di emissione, indipendentemente dalle variazioni del merito creditizio dell'emittente per tutta la durata del titolo.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**[1.1.9. Rischio di spread negativo**

Il rendimento offerto presenta uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Tasso Euribor o Rendimento d'asta dei Bot o Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema—Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.). In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro ed un eventuale ribasso dello stesso ne risulta amplificato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.]



**1.1.10. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione "rischio-rendimento"**

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota informativa, ovvero nel successivo paragrafo 5. "Scomposizione del prezzo di emissione". Il valore teorico della componente obbligazionaria è calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) e la stessa curva "risk-free". Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo, in fase di emissione, è calcolato [estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato in caso di cedole indicizzate a tassi Euribor] [ipotizzando l'invarianza del parametro di indicizzazione qualora le cedole siano indicizzate al Rendimento d'asta del Bot o al Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali della Banca Centrale Europea -B.C.E.].

Nella valutazione dell'opportunità di investimento nelle Obbligazioni l'Investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto, determinato dal prezzo di sottoscrizione come fissato secondo il paragrafo 5.3. della Nota Informativa, va commisurato al rischio Emittente che esso si assume diventandone finanziatore. Per la valutazione di tale rischio è opportuno un confronto con i rendimenti offerti da Titoli di Stato di pari durata residua (CCT).

**1.1.11. Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

**1.1.11.1. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa al riguardo che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito oggetto di emissione e che Banca Passadore & C. S.p.A., per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel regolamento.

**1.1.11.2. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore**

Banca Passadore & C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

**1.1.11.3. Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico**

Banca Passadore & C. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi quando la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni

**[1.1.12. Rischio di disallineamento tra il Parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

La periodicità delle cedole non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione scelto (cedola con cadenza [\*] legata al parametro [\*]), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.



**1.1.13. Rischio correlato all'assenza di informazioni**

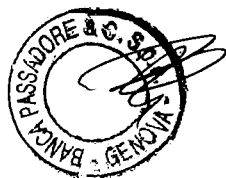
L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al capitolo 4.8 della Nota Informativa ("Parametro di indicizzazione") per l'indicazione delle fonti presso cui saranno reperibili le informazioni aggiornate relative al Parametro di Riferimento.]

**1.1.14. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di "rating" e presentano quindi i rischi tipici dei titoli di debito non sottoposti alle valutazioni delle agenzie indipendenti di rating.

**1.1.15. Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'agente di calcolo si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto

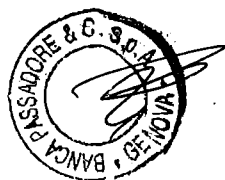


## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>ISIN</b>	[●]
<b>Ammontare Massimo</b>	Fino a [●] Euro, per un totale di n. [●] Obbligazioni calcolato sull'Ammontare Massimo, ciascuna del Valore Nominale di [●] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a Consob.
<b>Taglio Minimo</b>	Le obbligazioni avranno un taglio minimo pari a [●] Euro di valore Nominale non frazionabile.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni potranno essere sottoscritte per un quantitativo minimo pari a [●] Euro di valore Nominale e successivi multipli di [●] Euro di valore nominale. Il Lotto minimo di negoziazione è pari a [●] Euro di valore Nominale
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [●].
<b>Prezzo di Rimborso</b>	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale
<b>Data di Godimento</b>	La data di godimento del prestito è [●]
<b>Data di Regolamento</b>	La data di Regolamento del prestito è [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La data di scadenza del prestito è [●]
<b>Prima Cedola [paragrafo eventuale]</b>	La prima cedola pagabile il [●] è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo.
<b>Parametro di Indicizzazione della cedola (i)</b>	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] / [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale o il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E.]
<b>Spread</b>	[Il parametro di Indicizzazione è [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●]%] / [Non viene applicato nessun spread].
<b>Divisa di Denominazione</b>	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
<b>Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/tasso Euribor annuale] rilevato il [●] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento oppure la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/Euribor semestrale/Euribor annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento oppure il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola oppure il Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E., rilevato il [●] giorno lavorativo precedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento



<b>Formula di indicizzazione</b>	<p>Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino:</p> $\left[ \frac{1 + (i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$ <p>ove p = 4 per cedola trimestrale; 2 per cedola; 1 per cedola annuale <i>oppure</i></p> <p>Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,05% più vicino. Nel caso di utilizzo del Tasso di Interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema – Tasso Ufficiale di riferimento B.C.E. le cedole saranno determinate utilizzando il tasso di rifinanziamento aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,05 più vicino.</p>
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	Le cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] alle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Le obbligazioni sono prive di Rating
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT
<b>Convenzione e Calendario</b>	Following business day e TARGET
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	Banca Passadore & C. S.p.A. è Emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
<b>Responsabile per il collocamento</b>	Banca Passadore & C. S.p.A.
<b>Agente per il Calcolo</b>	Banca Passadore & C. S.p.A.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di un'imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del D. Lgs. 461/97. Le imposte e le tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Banca Passadore & C. S.p.A. si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di oneri e commissioni esplicitate a carico del sottoscrittore





### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un esempio di calcolo del rendimento dell'obbligazione a tasso variabile nell'ipotesi di un andamento costante del parametro di indicizzazione.

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [•] rilevato [in data [•]] / [utilizzando la media aritmetica semplice dei valori del Parametro stesso rilevati alle date [•]] abbia un andamento costante per la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento effettivo netto pari a [•]% simulando un andamento del Parametro di Indicizzazione con i dati di seguito riportati:

Data	Parametro	Parametro +/- spread [[•]]%	Tasso [•] lordo	Tasso [•] netto
[•]	-	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo lordo annuo			[•]%	
Rendimento effettivo netto annuo				[•]%

Nota: la prima cedola è prefissata dall'emittente.

### 4. FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni Banco Passadore a Tasso Variabile rappresentano uno strumento di investimento del risparmio avente un orizzonte temporale di breve/medio periodo. L'investimento in queste Obbligazioni ipotizza la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

### 5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito vengono esposti nella tabella i seguenti valori :

- Valore teorico della componente obbligazionaria
- Oneri impliciti
- Prezzo di emissione

relativi alla sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto della presente esemplificazione.

Il valore teorico della componente obbligazionaria è calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva dei tassi di interesse risk-free (curva S45 di Bloomberg) denominata in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza tra i rendimenti della curva composta da titoli denominati in euro di emittenti bancari europei con rating BBB (curva YCCF0898 di Bloomberg) e la stessa curva "risk-free"

Il valore teorico della componente obbligazionaria del titolo, in fase di emissione, è calcolato [estrapolando le cedole future a tasso variabile dalle curve forward di mercato] [ipotizzando l'invarianza del parametro di indicizzazione]



La seguente tabella evidenzia alla data del [•] il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite relative all'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive:

Componente Obbligazionaria	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di emissione	100

## 6. TABELLA DEI RENDIMENTI A CONFRONTO

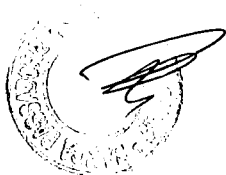
Per il confronto tra i rendimenti offerti dall'obbligazione di Banca Passadore & C. S.p.A. ed un titolo di Stato a simile vita residua, è stato utilizzato un Certificato di Credito del Tesoro (CCT) in ipotesi di costanza della cedola al tasso annuo lordo del [•] e di acquisto sul mercato il giorno [•] al prezzo di [•] e senza l'applicazione di alcuna commissione da parte della Banca:

	Rendimento effettivo lordo	Rendimento effettivo netto
OBBLIGAZIONE BANCA PASSADORE	[•]%	[•]%
CCT - [•]	[•]%	[•]%

## 7. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

[inserire il grafico con la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata del Prestito oppure, se i dati non sono disponibili, per tutto l'arco temporale per il quale i dati sono disponibili] [•]

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione [inserire nome del Parametro di Indicizzazione prescelto] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica di seguito riportata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovrà essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



## 8. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata in data [●] dal Direttore Generale in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2011, per un importo di Euro [●].

Data: \_\_\_\_\_

---

Legale Rappresentante  
Banca Passadore & C. S.p.A.

**Legenda per la lettura del Modello delle Condizioni Definitive:**

- il simbolo [●] indica la presenza di un elemento la cui valorizzazione è stata rinviata dalla Nota Informativa alle Condizioni Definitive

